

## **Filovia, i lavori possono partire. Approvata la delibera che mette le aree a disposizione della Gtm**

Due anni per realizzare il primo lotto. Ma il Pd protesta: «E' stata scavalcata l'assemblea»

PESCARA. I lavori per la filovia a Pescara possono partire. L'ultimo atto per consentire l'apertura del cantiere è arrivato ieri con la delibera della giunta comunale, che ha messo a disposizione della Gestione trasporti metropolitani, presieduta da Michele Russo, le aree necessarie per la realizzazione della futura filovia.

Soddisfatto il presidente Russo perché la delibera, come dice, «era il provvedimento che aspettavo, il passaggio fondamentale e conclusivo. I lavori per la filovia a Montesilvano sono già cominciati», prosegue Russo, «e quando avremo finito arriveremo a Pescara. Penso nei primi mesi dell'anno». Con la delibera, già adottata diversi mesi fa dal Comune di Montesilvano, scattano quindi i 730 giorni a disposizione della Gtm per completare il primo lotto tra Montesilvano e Pescara.

«Grazie a questo atto», ha detto il vice sindaco e assessore alla Mobilità, Bernardino Fiorilli, «Pescara avrà finalmente quel collegamento tra le due città che permetterà di decongestionare la viabilità di ingresso su Pescara da nord». Ma la delibera della giunta non è piaciuta ai consiglieri del Pd che, in questa maniera, lamentano di non aver potuto vedere il progetto.

«Il sindaco e la giunta», dice il consigliere del Pd, Antonio Blasioli, «hanno leso l'attività dei consiglieri, che non hanno potuto esaminare gli atti del progetto definitivo. E' stata lesa anche una prerogativa del consiglio comunale, l'unico organo autorizzato alla concessione temporanea delle aree». Anche Mario Sorgentone, presidente dell'associazione Strada parco, interviene sulla sortita della giunta dicendo: «L'improvvisa consegna delle aree da parte dell'amministrazione con una semplice delibera, è un atto di chiara prevaricazione politica perché compiuto prima ancora che il consiglio comunale si esprima sul progetto esecutivo dell'attuale tracciato. La giunta», conclude Sorgentone, «si è assunta oggi una grave responsabilità».

Per l'amministrazione, invece, il provvedimento ha risolto una situazione di stallo. «Finalmente, Pescara si prepara a colmare un gap durato troppi anni tra indecisioni, rinvii e slittamenti che hanno esposto l'amministrazione comunale anche al rischio di contenziosi», ha ricordato l'assessore Fiorilli, «La delibera era infatti l'ultimo atto necessario per consentire l'apertura del cantiere, un'opera già appaltata e rimasta congelata per sei anni. Da questo momento», conclude Fiorilli, «la Gtm avrà quasi 700 giorni per completare il primo lotto delle opere. Nel frattempo, stiamo già lavorando alla progettazione del secondo lotto dell'intervento che, a sud, giungerà fino all'area del nuovo tribunale e dell'università. Stiamo operando anche per il reperimento dei fondi necessari per il completamento dell'intero tracciato filoviario, verso l'area della pineta e poi fino a Francavilla».